

ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETA' E SVILUPPO

Via Emanuele Gianturco, 1

Codice fiscale 90026450271

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Struttura e forma del bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal D.lgs 9 aprile 1991 n.127, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 del C.C. il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico elaborato secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dalla Nota Integrativa, redatta secondo le disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile.

Tuttavia, nella redazione del bilancio dell'esercizio in esame, in ossequio alle variazioni intervenute nei nuovi principi contabili, (vedi O.I.C.), si è provveduto alla riclassificazione delle voci interessate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015. In aderenza al dettato dell'art. 2423 ter c.c., si è provveduto a riclassificare le corrispondenti voci del bilancio 2017.

Gli importi indicati in bilancio sono arrotondati all'Euro unitario, ove non diversamente indicato, di conseguenza, eventuali troncature dei decimali in sede di riepilogo in tabella o di dettaglio descrittivo potranno dare origine a piccoli scostamenti rispetto alla mera somma algebrica.



Si precisa infine, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4° del Codice Civile.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Di seguito si illustrano i criteri di valutazione più significativi seguiti per la redazione del Bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali ed i costi considerati di utilità pluriennale sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento; gli ammortamenti sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti calcolati fino alla data di ripristino del valore.

Per gli investimenti dell'esercizio in beni di nuova produzione la quota di



ammortamento è ridotta del 50%.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore del loro presumibile realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili; i crediti per imposte anticipate sono stati calcolati in relazione alle aliquote attualmente vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Poste numerarie e di Patrimonio netto

Le poste numerarie e di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono iscritti in ottemperanza al principio della competenza temporale, e, comprendono esclusivamente quote di costi e/o di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo;

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi vengono riconosciuti ed imputati a Conto Economico al momento in cui il servizio è reso, e/o i beni merce sono consegnati.

Costi

I costi sono imputati a conto economico secondo il criterio di competenza economica.

Proventi ed Oneri straordinari

la distinzione tra le componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale gestione dell'attività di impresa, ed al principio della competenza temporale.



Imposte

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate, qualora ricorrano i presupposti stabiliti dal Principio Contabile dei DDCC n. 25, sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Poste espresse in valuta estera

I valori in valuta estera per operazioni extra UEM sono contabilizzati al cambio della data della fattura.

Passiamo ora all'analisi del bilancio e delle variazioni intervenute nelle voci in esso contenute.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia, un avanzo di gestione dopo le imposte pari a Euro 396, a fronte di un avanzo di gestione 2017 di Euro 914.

Nel prosieguo della disamina analizzeremo le variazioni intervenute negli aggregati che compongono il bilancio.

In relazione al punto 4 dell'art. 2427 C.C., si descrivono di seguito le variazioni intervenute nelle voci dell'Attivo e del Passivo.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI:

In dettaglio le immobilizzazioni risultano così composte:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2018, sono evidenziate in bilancio per un valore, al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento, pari a Euro 1.126, contro un valore di Euro 1.101 al 31.12.2017. Le immobilizzazioni in esame sono state rettificate dai rispettivi fondi di ammortamento per l'importo di Euro 1.126, portando il valore netto delle immobilizzazioni a Euro zero, contro un valore di Euro 191 al 31.12.2017.

Analizzando la composizione delle immobilizzazioni materiali, ed esaminandone i valori al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento, risultano composte da impianti generici per Euro 1.089 e da beni di cui è consentito l'integrale ammortamento nell'esercizio per Euro 37.

FONDI DI AMMORTAMENTO:

Gli ammortamenti ordinari, che hanno concorso alla formazione dei fondi di ammortamento, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote annue applicate sono le seguenti:

Cespiti	Aliquota
Impianti generici	15%
Beni integralmente amm.li nell'esercizio	100%

L'applicazione delle aliquote sopra indicate ha portato ad un incremento dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui valore al 31.12.2018 è pari ad Euro 1.126, contro Euro 910 al 31.12.2017.

CREDITI:

I crediti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, presenti in bilancio per l'importo, al lordo del fondo svalutazione, di Euro 17.870, contro un valore pari a Euro 10.139 al 31.12.2017, hanno subito un incremento in valore assoluto



pari a Euro 7.731. Analizzando la loro composizione si evidenziano le seguenti poste:

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti, presenti in bilancio per Euro 17.870, sono composti da crediti per quote associative per Euro 20; da crediti per progetti pratiche di comunità per Euro 3.848; da crediti da erogazione DL 66/2014 per Euro 82; da crediti vs. l'erario per 770 per Euro 152; da crediti vs. l'erario per ritenute subite per euro 5; da crediti verso prog. Mz Emergenza 3 fase per Euro 13.763.

DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 371.418, (valore al 31.12.2017 Euro 347.308), hanno subito una variazione in aumento pari in valore assoluto a Euro 24.110, e sono costituite dal saldo del conto cassa per l'importo di Euro 74 , dal saldo delle carte prepagate per Euro 341 e dai saldi attivi dei conti correnti accesi presso istituti bancari, le cui risultanze concordano con la rispettiva documentazione bancaria per Euro 371.003.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI:

I Risconti attivi sono presenti in bilancio al 31.12.2017 per Euro 40.230, sono stati integralmente imputati alle rispettive voci di costo. L'importo presente in bilancio al 31.12.2018, pari ad Euro 3.178, deriva interamente da costi assicurativi che, in aderenza al principio di competenza temporale, sono stati rinviati agli esercizi successivi.



PATRIMONIO NETTO:

Il patrimonio netto al 31.12.2018 è presente per un importo positivo pari a Euro 175.827, è composto dal Fondo di dotazione per Euro 175.431 e dall'avanzo di gestione dell'anno per Euro 396.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

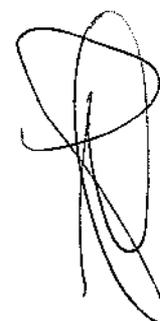
	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve								
Varie altre riserve	174.518	0	0	0	0	913		175.431
Totale altre riserve	174.518	0	0	0	0	913		175.431
Utile (perdita) dell'esercizio	914	0	(914)	0	0	0	396	396
Totale Patrimonio netto	175.432	0	(914)	0	0	913	396	175.827

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	174.518		174.518
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	174.518		174.518
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	914	914
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0	0	174.518	914	175.432

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, presente in bilancio per l'importo di Euro 13.313 al 31.12.2018, corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.



Di seguito si riepilogano le variazioni intervenute nella consistenza del fondo T.F.R. accantonato in azienda:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	11.121		2.234		-42	42	13.313
Totale Fondo Trattamento di Fine Rapporto	11.121		2.234		-42	-42	13.313

DEBITI:

I debiti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, di importo pari ad Euro 61.262, (valore al 31.12.2017 Euro 13.322), hanno subito un incremento in valore assoluto pari ad Euro 47.940.

Analizzandoli si riscontra la seguente composizione:

DEBITI VERSO BANCHE:

I debiti verso banche, ammontano a Euro 100 e corrispondono interamente al saldo passivo del c/c corrente bancario numero 1040606277 acceso presso il Banco Posta.

DEBITI VERSO FORNITORI:

I debiti verso fornitori, presenti in bilancio per Euro 23.458, sono composti da debiti verso fornitori per fatture ricevute per Euro 5.796, dal saldo del conto fornitori fatture da ricevere per Euro 17.662.

DEBITI TRIBUTARI:

I debiti tributari, pari a Euro 5.341, sono composti dai debiti v/Erario per ritenute IRPEF scadenti a gennaio 2019 per Euro 2.144, da debiti v/Erario per ritenute

5x1000 anno 2015 per Euro 136.214; da ricavi per la scelta del 5x1000 anno 2016 per Euro 124.367; da ricavi per progetti per Euro 141.378

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi, presenti in bilancio per l'importo di Euro 4.395, contro un valore al 31.12.2017 di Euro 10.700, sono composti da ricavi per quote associative per Euro 100; da sopravvenienze attive ordinarie per Euro 2.420; da altri ricavi e proventi per Euro 1.856 e da arrotondamenti attivi per Euro 19.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione hanno subito un decremento pari a Euro 281.958, essendo passati da Euro 684.426 al 31.12.2017, a Euro 402.468 al 31.12.2018.

Il primo aggregato contiene i costi sostenuti per servizi per l'importo di Euro 348.135 e sono composti, nelle poste maggiormente significative, dai costi relativi ai progetti per Euro 165.552; spese di assicurazione per Euro 1.626; oneri e spese bancarie per Euro 2.122; spese per consulenze e prestazioni di lavoro autonomo per Euro 34.580; spese relative a spese promozionali per aziende agricole per Euro 3.000, spese relative a spese promozionali per sedi territoriali per Euro 5.000; spese per distacco personale dedicato ad attività di Agricoltura Sociale per Euro 19.353; spese per stampe e cancelleria per euro 4.807; spese per funzionamento sede Senegal per Euro 41.722; spese per funzionamento sede Paraguay per Euro 30.108; spese per funzionamento sede Mozambico I per Euro 15.086; spese di viaggio e vitto e alloggio per Euro 21.413 e da costi di agenzia per disbrigo di pratiche amministrative per Euro 209. La parte rimanente, pari a Euro 3.556 comprende, le spese per utenze telefoniche, le spese per fiere, mostre e convegni, le spese relative ai servizi connessi alla sicurezza e le spese per trasporti e spedizioni.



I costi per il personale ammontano a Euro 39.819, rispetto a euro 39.097 al 31.12.2017. Analizzandone la composizione troviamo costi per salari per Euro 28.728; costi per oneri sociali e previdenziali per Euro 8.857 e infine quote di competenza del trattamento di fine rapporto per Euro 2.234.

L'importo degli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 14.298 è composto da imposte e tributi per Euro 117; da costi per quote associative per euro 360; da sopravvenienze passive per euro 13.777; e la parte rimanente pari ad Euro 43 da altri oneri non evidenziati sopra e comprendenti sanzioni da ravvedimento, (Euro 26) e da arrotondamenti passivi per Euro 17.

La differenza tra Valore e Costi della produzione è pari ad un valore positivo di Euro 3.886.

I proventi finanziari, d'importo pari a Euro 20, sono composti interamente da interessi attivi bancari.

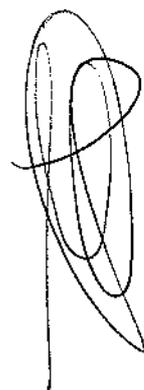
Gli oneri finanziari, d'importo pari a Euro 7, sono composti da interessi passivi relativi ai conti correnti bancari per Euro 3; da interessi su rateizzo imposte per Euro 4 e da interessi da ravvedimento per Euro 1.

Quanto sin qui descritto porta il risultato prima delle imposte ad Euro 3.899. Le imposte correnti per l'esercizio 2018 sono pari a Euro 3.503 .

Come già descritto l'avanzo di gestione dopo le imposte è pari a Euro 396.

In relazione al punto 5 dell'art.2427 C.C., si precisa che l'Associazione non detiene partecipazioni in società controllate e/o collegate né direttamente, né tramite società finanziarie o soggetti terzi;

In relazione al punto 6 dell'art. 2427 C.C., si precisa che l'Associazione non ha crediti e/o debiti di durata residua superiore a cinque anni;



In relazione al punto 6ter comma 1 dell'art. 2427 C.C., si precisa che l'Associazione non ha crediti e/o debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo della retrocessione;

In relazione al punto 8 dell'art. 2427 C.C., si precisa che gli oneri finanziari, pari ad Euro 7 sono stati integralmente spesi nell'esercizio;

In relazione al punto 11 dell'art. 2427 C.C., si dichiara che l'Associazione non ha conseguito proventi da partecipazione o sotto forma di dividendi;

A conclusione della presente relazione, si invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio 2018, deliberando la destinazione dell'avanzo dell'esercizio pari a Euro 396 al fondo dotazione.

Non essendosi verificati fatti di natura straordinaria, modificativi della situazione illustrata, successivi alla chiusura dell'esercizio, restiamo a vostra disposizione per fornirvi in Assemblea ogni eventuale chiarimento.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Cinzia Pagni)


ASeS
Agricoltori Solidarietà e Sviluppo
Via Emanuele Gianturco, 1 - 00198 Roma
Cod. Fisc. 90026450271